

Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 452 - 04 FEBBRAIO 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Barriere a prova di Orso

Anche il mese di febbraio non è iniziato sotto i migliori auspici per i mercati azionari con la volatilità che regna padrona sui mercati tra prezzi del petrolio irrequieti e prospettive di crescita economia meno rosee. Contesto di elevata volatilità che invoglia a fare uno screening tra i certificati d'investimento alla ricerca di quelli con barriere profonde che, anche in condizioni di mercato avverse, potrebbero regalare interessanti ritorni svincolati dal buon andamento dei sottostanti.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Si è svolta dal 2 al 4 febbraio a Roma la terza edizione di ConsulenTia, l'evento organizzato da Anasf rivolto ai promotori finanziari ed operatori del settore. Durante la tre giorni si sono alternati esperti ed economisti in eventi e dibattiti e ampio spazio rispetto alle precedenti edizioni è stato dato ai certificati, prodotti di investimento sempre più apprezzati da chi ha il compito di gestire i patrimoni dei propri clienti. Quanto osservato a ConsulenTia ha testimoniato la crescita dell'interesse da parte dei promotori e consulenti nei confronti dei certificati, già fotografata in occasione dei numerosi eventi sul territorio organizzati durante il 2015 in ambito formativo da Acepi e dalle singole emittenti. Il confronto con i professionisti si è incentrato in particolare sui prodotti in grado di fornire protezione e rendimento, in un'ottica di asset allocation che i certificati sono in grado di coprire adeguatamente grazie alla loro flessibilità e asimmetria di payoff. Con l'obiettivo di rispondere alle richieste di chi ha sofferto in maniera particolare queste ultime settimane, l'Approfondimento scopre le carte sui certificati dotati di barriere profonde, capaci cioè di resistere anche a ulteriori ribassi degli indici nell'ordine del 30 o 40% prospettando nel contempo rendimenti potenziali assai allettanti. Tra i certificati da seguire in questo periodo caratterizzato da alta volatilità ce ne sono poi alcuni che appartengono a un segmento ingiustamente considerato solo dai trader, quello dei prodotti a leva. I Mini Futures, certificati a leva variabile che consentono di investire al rialzo e al ribasso su titoli e indici azionari anche sul medio e lungo periodo risentendo in misura minore e soprattutto differente del compounding effect che attanaglia i certificati a Leva Fissa, stanno vivendo una seconda giovinezza con il ritorno al Sedex di un'emittente storica quale Unicredit. La quotazione di 58 nuovi strike ci ha offerto quindi lo spunto per dedicare il Certificato della settimana a una serie di prodotti validi sia per il trading che per la copertura di portafoglio.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Oltre le sofferenze, sintomi influenzali non solo per le banche made in Italy

4

APPROFONDIMENTO

Barriere profonde per affrontare l'Orso sui mercati

9

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Utilities protette nel nuovo digital di Banca Imi

20

BORSINO

Bancari sotto pressione, cade anche il bonus cap su Credit Agricole

13

NEWS

Portafogli in certificati: nascono il prudente e dinamico
Cambia la parità dei leva fissa x7

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Unicredit all'attacco del segmento leverage dei Mini Futures, 56 nuovi strike su titoli e indici

OLTRE LE SOFFERENZE, SINTOMI INFLUENZALI NON SOLO PER LE BANCHE MADE IN ITALY

I numeri parlano chiaro con piazza Affari in forte affanno complice in prima battuta le banche che contano per quasi il 38% sull'indice Ftse Mib. Da inizio anno l'indice è sceso di circa il 19%, sottoperformando decisamente rispetto agli altri principali indici azionari a causa del tracollo delle banche (-26% del FTSE Italia All-Share Banks). Così come non erano oro un anno fa quando a gennaio svettarono con un balzo del 10%, così non sono carbone oggi nonostante i crescenti dubbi circa l'efficacia dell'accordo con Bruxelles sulla bad bank. Anche perchè guardando fuori dai confini italice le varie big bancarie europee non sembrano passarsela molto meglio: Credit Suisse ha appena riportato la prima perdita annuo dal 2008 e il titolo è scivolato ai minimi dal lontano 1992; anche l'altra big elvetica Ubs ha deluso le attese con il wealth management in affanno già negli ultimi mesi dello scorso anno. In Borsa i saldi sono negativi di oltre il 20% anche per le francesi SocGen e BNP che presentano in sostanza prestazioni borsistiche analoghe a quelle di Intesa Sanpaolo. Nella sola giornata di ieri il settore bancario è precipitato in media intor-

no al 5% pagando una serie di fattori di rischio di breve e medio periodo, dal tanto temuto rallentamento economico globale alla prospettiva di tassi d'interesse molto bassi per un periodo più lungo di tempo. Tornando alla realtà italiana, il mercato sta forse tremando eccessivamente di fronte all'imminente svalutazione dei crediti deteriorati che le banche italiane dovranno contabilizzare. Standard & Poor's ha sottolineato che l'intesa sulla bad bank è positiva "ma insufficiente a innescare da sola un significativo risanamento dei crediti in sofferenza". La paura di una nuova tornata di ricapitalizzazioni è innegabile, così come il ritardo nel processo di M&A tanto auspicato dal governo. "Dall'oro alla criptonite", ha sentenziato ieri Citigroup riferendosi al cambio di umore sulle banche italiane nel breve vol-

gere di 12 mesi. La banca d'affari statunitense non esclude che si prospetti ancora un periodo difficile in Borsa per il settore anche se conti migliori delle attese potrebbero rincuorare il mercato e portare a un re-rating. L'M&A sicuramente sarà determinante nel breve per le popolari, così come i ratio patrimoniali per Unicredit e la voce dividendo per Intesa Sanpaolo.



BARRIERE PROFONDE PER AFFRONTARE L'ORSO

La volatilità è il nemico dichiarato delle barriere. Scopriamo quelle a prova di caduta libera

Febbraio come gennaio, l'inizio è di quelli da brividi e la tentazione di disfarsi dei propri investimenti a qualsiasi costo è forte. Ecco che in tal senso la diversificazione e le strategie di portafoglio divengono sempre più l'elemento di maggior successo. Saper fronteggiare fasi fortemente aleatorie e burrascose, limitando i danni o meglio, creando payoff alternativi e asimmetrici, rappresenta uno degli obiettivi principali di questo 2016. Sebbene anche il miglior portafoglio con la migliore asset allocation inevitabilmente soffra in contesti fortemente negativi, è pur vero che inserendo un buon mix di prodotti e scegliendo accuratamente le differenti e molteplici opzioni accessorie oggi facilmente rinvenibili nei certificati di investimento, si è in grado di resistere anche ai venti di burrasca e ai pesanti ribassi.

L'evoluzione dell'industria dei certificates, sempre più attenta alle esigenze dei risparmiatori, ha reso facilmente accessibili una gamma di strutture di rimborso molto interessanti. La bontà dei singoli prodotti, mutevoli sotto il profilo rischio-rendimento, si armonizza però su un'unica importante variabile: la barriera. Se da un lato infatti i certificati rientranti nella categoria dei capitale protetto

condizionato, rappresentano l'unica classe dove l'accesso a rendimenti potenziali superiori alla media di mercato risultano remunerare adeguatamente l'esposizione al rischio ovvero l'intaccamento del capitale nominale investito, dall'altro la tipologia di barriera e il posizionamento della stessa ne rappresentano lo spartiacque determinante.

L'esposizione più contenuta ai movimenti della volatilità di mercato e la capacità di mantenere immuni fino alla scadenza tutte le caratteristiche implicite al payoff iniziale, consentono ai certificati dotati di barriera non continua, ovvero di tipo terminale (cosiddetta "discreta a scadenza") una dose di flessibilità ineguagliabile che in fasi fortemente aleatorie, come quelle attuali, può tornare decisamente utile. Sono proprio queste fasi di mercato che permettono di considerare più che giustificato il mark-up di prezzo sulle più comuni e più cheap opzioni esotiche di tipo barrier con rilevazione in continua. Meno flessibili, comprensibilmente più rischiose e di converso capaci di promettere rendimenti potenziali più alti a parità delle medesime caratteristiche sono quelle continue.

A latere di questa tipologia di prodotto, vi sono

quei certificati anche a barriera continua contraddistinti da barriere molto profonde. Molti di essi hanno trovato sovente spazio nelle recenti emissioni, vista la sempre più consistente esigenza di garantire al portafoglio un flusso cedolare più alto dei correnti livelli dell'obbligazionario. Si è cercato quindi di associare ad un rischio azionario un flusso cedolare di tipo obbligazionario ma più alto dei correnti livelli di mercato, ponendo delle condizioni e delle barriere cui vincolare il flusso cedolare e/o la protezione del capitale nominale. La certezza della cedola ovvero quella della protezione, si riflette inevitabilmente sul potenziale di guadagno che si contrae sensibilmente ma che comunque si assesta su valori difficilmente replicabili dalle comuni asset class a parità di rischio.

Fatta questa doverosa ed ampia premessa, entriamo ora nel dettaglio degli obiettivi di questo approfondimento, appositamente strutturato sulle barriere profonde ovvero quei prodotti che, anche in condizioni di mercato avverse, potrebbero regalare interessanti ritorni svincolati dal buon andamento dei sottostanti e dotati di una dose di flessibilità molto accentuata.

FOCUS FTSE MIB

Tra i sottostanti che più trovano spazio nei portafogli degli investitori italiani, non può non esserci l'indice più rappresentativo della Borsa di Milano. Strutturalmente il più debole indice europeo, stante il focus negativo che si è abbattuto sulle banche italiane ed europee, è però il sottostante più utilizzato dall'industria italiana dei certificati di investimento e presenta numerose ed interessanti proposte con buffer dai livelli invalidanti ancora sufficientemente distanti.

Dosi di flessibilità ancora immutate in particolare per 3 certificati accuratamente selezionati dal CJ e dotati di bar-

riere discretamente profonde, capaci quindi di puntare ad interessanti rendimenti anche in caso di flessioni del sottostante. La fiscalità efficiente, unitamente ad opzioni accessorie capaci di slegare il successo dell'investimento dall'andamento positivo dell'indice italiano, rappresentano gli elementi vincenti che inevitabilmente mettono in ombra asset class comparables come fondi, sicav o i lineari Etf.

Perfettamente in linea con il trade off rischio-rendimento, troviamo un Bonus Cap firmato Société Générale (Isin IT0006725615) che a fronte di una barriera lontana, a 11000 punti, presenta una scadenza al 27 gennaio 2017. La

Carta d'identità

NOME	Coupon Premium	Coupon Premium	Coupon Premium
EMITTENTE	Banca Aletti	Banca Aletti	Banca Aletti
SOTTOSTANTE	FTSE Mib	Eurostoxx 50	Intesa Sanpaolo
STRIKE	16523,74	3172,63	2,46
BARRIERA	9914,24	951,79	1,23
CEDOLA	6,35%	3,50%	5%
TRIGGER COUPON	60%	100%	25%
DATE DI OSSERVAZIONE	a partire dal 18/07/2016	a partire dal 19/08/2016	a partire dal 31/03/2016
FREQUENZA	Annuale	Annuale	Annuale
SCADENZA	20/07/2018	23/08/2019	31/03/2017
MERCATO	Sedex	Sedex	Sedex
ISIN	IT0004937790	IT0005040545	IT0005005225

PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI. OGNI TAPPA È UN PREMIO.

CERTIFICATI BANCA IMI. Investire sulla crescita del mercato azionario è una grande avventura. Con i Premium Certificate ottieni due premi certi pari al 5% pagati il 07.06.2016 e il 07.12.2016 e un premio condizionato a scadenza in caso di andamento positivo dell'azione. Nel caso di andamento negativo dell'azione oltre la barriera puoi incorrere in perdite del capitale investito anche significative.

Strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Premium Certificate di Banca IMI permettono di investire sull'andamento di un'azione e ottenere due premi fissi nel primo e secondo semestre di vita dello strumento pari a Euro 50 indipendentemente dall'andamento del sottostante. A scadenza si possono verificare due scenari: se l'azione quota al di sopra del Livello Barriera il Certificate rimborsa il Prezzo di Emissione maggiorato di un ulteriore premio di 50 Euro. Se l'azione quota al di sotto della Barriera l'investitore riceve un importo commisurato alla performance dell'azione (con conseguente perdita sul capitale investito). I Certificate Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDEX) con prezzo di emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA*	PREMIO (FISSO) 07.06.2016	PREMIO (FISSO) 07.12.2016	PREMIO (CONDIZIONATO) A SCADENZA	SCADENZA
XS1322970614	ENEL	4,082 EUR	3,3064 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970887	ENI	14,250 EUR	11,5425 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970291	FIAT CHRYSLER	13,020 EUR	10,4160 EUR (80%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970457	ASSICURAZIONI GENERALI	17,500 EUR	14,8750 EUR (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969954	TELECOM ITALIA	1,192 EUR	0,7867 EUR (66%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969871	UNICREDIT	5,375 EUR	3,6550 EUR (68%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970705	MEDIOBANCA	8,970 EUR	7,3554 EUR (82%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970531	APPLE	118,280 USD	100,5380 USD (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017

*L'Evento Barriera sarà determinato solo alla Data di Valutazione Finale (05.12.2017), come specificato nei relativi Final Terms.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Premium Certificate di Banca IMI ("Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo ai Certificati Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato da un supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 ottobre 2015 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**

INTESA  SANPAOLO

barriera è di tipo continuo, quindi rilevata in ogni momento di contrattazione e il certificato è esposto in lettera ad un prezzo pari a 91,70 euro a fronte di un bonus di rendimento a scadenza per complessivi 100 euro. L'uspide potenziale ammonta pertanto al 9,05% mentre il cuscinetto di protezione sul livello invalidante è attualmente pari al 37,5%.

Cambiando profilo di rimborso, utile soprattutto in ottica di medio termine e per un investimento che si pone come obiettivo quello di garantire un flusso cedolare costante e più alto della media di mercato, soprattutto in ottica di gestione di un portafoglio indicizzato al mercato obbligazionario, ecco che il Coupon Premium targato Banca Aletti (Isin IT0004937790) rappresenta senza dubbio una valida alternativa. Tornato poco distante dal nominale, il funzionamento del certificato consente all'investitore di incassare una cedola annuale del 6,35% a patto che il FTSE Mib si trovi, solo in tale circostanza, al di sopra del 9914,24 punti. La protezione del capitale nominale, invece, si assesta sul medesimo livello ma viene rilevata esclusivamente alla naturale scadenza prevista per il 20 agosto 2018. Stando al payoff descritto e tenuto conto dei correnti 102,45 euro esposti oggi in lettera dal Market Maker, il certificato consente di puntare ad un rendi-

mento annuo lordo del 6,77% qualora tutte le rimanenti cedole vengano regolarmente incassate unitamente all'interno rimborso dei 100 euro nominali alla scadenza.

Prodotto dalle caratteristiche sicuramente poco speculative, ma capace in ogni caso di garantire un interessante ritorno tenuto anche conto che il capitale nominale verrà, solo alla scadenza, potenzialmente intaccato solo per ribassi superiori al -43,54% dai livelli correnti, al lordo dei dividendi.

FOCUS EUROSTOXX 50

Tra i sottostanti maggiormente utilizzati dagli emittenti, figura l'Eurostoxx 50, ovvero il principale indice delle Blue Chips europee. Capace di garantire una diversificazione, seppur non troppo marcata, per l'investitore italiano, storicamente è un indice che presenta un beta di mercato e una volatilità più contenuta rispetto al nostrano FTSE Mib.

Il ventaglio di prodotti per questo sottostante è molto ampio. In linea con le finalità di questo approfondimento, si è cercato di limitare la ricerca a quei certificati che ancora possono esprimere del valore e che si caratterizzano per barriere invalidanti che garantiscono ancora una discreta dose di flessibilità. L'analisi si è concentrata su un totale di 4 prodotti, di cui 3 di tipo bonus. Sulla scaden-

za di sei mesi si distingue la proposta firmata Banca Aletti (Isin IT0004820350), che associa al prodotto una barriera profonda, tale da assorbire tutte le perdite del sottostante fino al -61,18%, e garantire contestualmente un rendimento complessivo del 5,26%, circa il 3,5% annuo lordo.

Tra le strutture capaci di garantire un flusso cedolare costante, connesse a scenari più che fattibili, spicca in modo particolare il Cash Collect Autocallable di UniCredit (Isin DE000HV4A3J6). Un giusto mix tra rendimento, dovuto allo scenario di rimborso anticipato, e a cedole ricorrenti vincolate al rispetto di almeno 1681,64 punti dell'indice sottostante. Queste le caratteristiche del prodotto oggi scambiato 898,58 euro in lettera al Cert-X. Il profilo di rimborso prevede con cadenza annuale a partire dal 21

 Deutsche Asset & Wealth Management							
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 26/01/2016
DE000DT5VSF9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2275,00	114,20	104,30
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	19/08/2016	20900,00	14630,00	113,50	102,10
DE000DT8YW05	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	16/01/2017	2,50	1,88	126,15	111,45
DE000DT5VDT2	Bonus Cap	Assicurazioni Generali	19/08/2016	15,50	10,85	108,70	98,40
DE000XM3U4S8	Bonus Cap	Adidas	13/11/2017	80,00	60,00	119,28	109,00

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

novembre 2016, la rilevazione del livello sottostante: se questo sarà superiore al livello barriera (1681,64 punti), ma inferiore al livello strike (2402,344 punti), il certificato distribuirà una cedola annua dell'1%. Qualora il saldo dovesse risultare positivo rispetto al livello iniziale, il certificato si autoestingnerà anticipatamente con un coupon a memoria del 5% annuo.

Come di consueto per le ultime emissioni di Express certificate, il rimborso a scadenza non sarà più vincolato al rispetto del livello iniziale per garantire l'erogazione di tutti i coupon non distribuiti, bensì al livello barriera: alla data del 19 novembre 2018, pertanto, qualora non si siano mai soddisfatte le condizioni intermedie, il valore nominale unitamente al 15% di coupon sarà garantito al rispetto da parte dell'Eurostoxx 50 di 1681,64 punti, distanti oggi dai correnti livelli del 42,35%.

Un mark-up senza dubbio interessante su strutture comparables, accompagna oggi il Coupon Premium (Isin IT0005040545) targato Banca Aletti. Dai correnti 2917 punti, manca circa il 9% di rialzo per far tornare in-the-money il prodotto, stante lo strike iniziale di 3172,63 punti. Per garantire il flusso annuo del 3,5%, sprovvisto di effetto memoria, con cadenza annuale ogni 17 agosto verrà

rilevato il livello del sottostante e se questo sarà superiore allo strike, verrà automaticamente distribuita la cedola.

Il prodotto appare ugualmente interessante guardando esclusivamente al prezzo ma soprattutto al posizionamento del livello barriera, tra i più bassi dei prodotti in quotazione. Stante infatti i correnti 92,75 euro e tenuto conto di un rimborso al nominale alla data del 23 agosto 2019 vincolati al rispetto dei 951,79 punti, trattando il certificato come un mero zero coupon, presupponendo pertanto l'incapacità di poter distribuire cedole intermedie, il rendimento annuo lordo si attesta al 2,14%. Tenuto conto di una barriera oggi distante il 67,37%, il rendimento appare adeguatamente remunerare il rischio.

FOCUS INTESA SAN PAOLO

Ancora tanta strada da fare, guardando puramente i buffer che accompagnano diversi certificates, molti dei quali troveranno spazio in questo articolo. Una sola premessa, la volatilità è particolarmente alta sul segmento bancario, creando di fatto molta aleatorietà anche su livelli di flessibilità apparentemente tranquilli.

Un prodotto di breve termine potrebbe avere le caratteristiche giuste per un buon mix tra protezione e rendimento potenziale. Si tratta di un Bonus Cap firmato UniCredit (Isin

DE000HV4AB17), che il 18 marzo prossimo vedrà la sua naturale scadenza. Il payoff prevede due strade: il rimborso del bonus di 118 euro, oppure un rimborso sulla componente lineare, in caso di una rilevazione, durante la vita del prodotto, al di sotto di quota 1,6492 euro, oggi distanti circa 30 punti percentuali.

Sempre guardando al breve termine, interessante anche la proposta di SocGen con scadenza 24 giugno 2016 (Isin LU1004004302). Anche in questo caso, le condizioni delle variabili che influenzano la componente opzionale implicita al certificato, ed in particolare la volatilità, contribuiscono a contrarre i prezzi del prodotto nonostante le apparenti probabilità di successo. I 93,75 euro, a fronte di un buffer del 35,9% con livello barriera rilevato solo a scadenza, valgono oggi un rendimento potenziale del 6,66%.

Il quadro si chiude infine con un Coupon Premium di Banca Aletti (Isin IT0005005225) che, anche in questo caso, si distingue per la barriera più profonda sul panorama dei certificati di investimento per questo sottostante, posizionata a 1,23 euro. Il meccanismo di payoff prevede cedole intermedie del 5% annuo al rispetto proprio di tale livello, oggi distante il 47,43%.

UTILITIES PROTETTE NEL NUOVO DIGITAL IMI

Per chi vuole approfittare dei prezzi bassi riducendo i rischi Banca IMI mette a disposizione un Digital con protezione al 90% e cedole al 4,95%, legato al settore utilities europeo.

Dopo un gennaio ribassista, gli investitori speravano in un febbraio di inversione. L'inizio del nuovo mese sembrava promettere bene con il petrolio in recupero oltre i 30 dollari al barile e le borse in verde. Tuttavia l'entusiasmo ha avuto breve durata e le vendite sono tornate copiose gettando nuovamente nello sconforto gli investitori. Indubbiamente in questo momento è difficile intravedere se e quando ci sarà la tanto attesa inversione, tuttavia i prezzi raggiunti in questi giorni potrebbero rappresentare un ottimo punto di ingresso anche se è facile ipotizzare che la tensione rimarrà ancora alta.

Per chi vuole entrare sul mercato senza accollarsi troppi rischi può guardare ad una tipologia di certificati che nel corso degli ultimi due anni ha spopolato, ovvero i Digital. Certificati a capitale protetto che riconoscono il rendimento sotto forma di un flusso di cedole erogate normalmente al rispetto dello strike da parte del sottostante. Tra le ultime emissioni in tal senso Banca IMI ha avviato al collocamento fino al 24 febbraio prossimo un nuovo Digital legato all'indice Eurostoxx Utilities.

Entrando nel merito della struttura di questo strumento, la durata complessiva dell'investimento è pari a sei anni durante i quali sono previsti dei periodi di osservazione annui utili per il pagamento delle cedole. Il primo si aprirà il 15 febbraio 2017 e prevede che l'emittente rilevi in questa data e nei 4 giorni lavorativi successivi i prezzi di chiusura dell'indice: se la media di questi sarà pari o superiore allo strike iniziale verrà messa in pagamento una cedola del 4,95%; diversamente non verrà pagata alcuna cedola, che non sarà possibile recuperare successivamente per l'assenza della memoria, e si proseguirà per un ulteriore anno dove si ripeterà l'osservazione con le stesse modalità.

Alla scadenza del 28 febbraio 2022 oltre all'ultima cedola, che per essere erogata seguirà la metodologia delle date intermedie, è prevista la protezione del 90% del capitale iniziale, ovvero il rimborso non potrà essere inferiore ai 90 euro anche qualora l'indice abbia registrato una performance negativa superiore al 10%. A fronte di un andamento positivo invece verranno restituiti i 1000 euro nominali.

Un certificato che quindi punta su un settore anticiclico, che tuttavia è stato colpito senza distinzioni dall'Orso di inizio anno, che consente di puntare a un rendimento annuo del 4,95% subordinato alla tenuta del livello di partenza. Anche in caso di una previsione sbagliata a scadenza è comunque prevista una perdita massima del 10%.

Carta d'identità

EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Utilities
NOMINALE	100 euro
CEDOLA	4,95%
TRIGGER	100%
DATE INIZIO PERIODI DI OSSERVAZIONE	15/02/2017
	15/02/2018
	15/02/2019
	17/02/2020
15/02/2021	
GIORNI DI OSSERVAZIONE	5 giorni
PROTEZIONE	90%
SCADENZA	28/02/2022
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1350965395



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 03/02/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1177,15

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 03/02/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	96,10
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	89,61
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	89,63
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	60,89
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	80,77

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

UNICREDIT LANCIA I MINIFUTURE

Fa il suo ritorno sul segmento leverage dei Mini Futures un'emittente storica come Unicredit. 56 nuovi strike su titoli e indici per investire al rialzo e al ribasso con leve variabili

Il nuovo anno è nato sotto il segno della volatilità e gli effetti sono visibili anche a occhio nudo, con variazioni giornaliere molto accentuate e prevalentemente tendenti al ribasso. Le performance settimanali per gli indici sono negative anche nell'ordine del 7% e per i singoli titoli si osservano delle vere e proprie *débaclé* con valori dimezzati rispetto ai prezzi del 31 dicembre. In questo contesto la volatilità la fa dunque da padrona e esaspera le variazioni causando ingenti perdite nei portafogli degli investitori. In questi casi può tornare utile affidarsi alla leva finanziaria dei prodotti leverage, almeno per due motivi: il primo è legato alla possibilità di impegnare una quantità inferiore di capitale per ottenere la medesima esposizione e il secondo è dato dall'opportunità di trarre profitto dal ribasso del mercato senza ricorrere alla vendita allo scoperto di titoli che in alcuni casi può portare a dissesti finanziari ben più importanti. Tra gli strumenti più indicati per scopi di copertura sul medio termine e per il trading di breve, sia al rialzo sia al ribasso, sfruttando la

leva finanziaria variabile, annoveriamo i Mini Futures, certificati leverage il cui funzionamento è semplice e intuitivo. A partire dal 3 febbraio, sul segmento Sedex di Borsa Italiana, 56 nuovi strike sono stati quotati da un'emittente storica quale Unicredit. Si tratta più in particolare di un'emissione composta da 28 Mini Long e altrettanti Mini Short, senza scadenza e con leve variabili che vanno dal 500 al 1000%, scritti su singoli titoli azionari italiani e sull'indice FTSE Mib. Il loro funzionamento, come detto, è semplice dal momento che per calcolare il prezzo di un Mini Future è sufficiente calcolare una sottrazione tra il valore di strike e il prezzo del sottostante, moltiplicato per la parità, per i Mini Short e viceversa tra il valore del sottostante e lo strike, successivamente moltiplicato per la parità, per i Mini Long. Al fine di comprendere come un Mini Short possa essere utilizzato per scopi di copertura in contesti di mercato così altamente volatili, si consideri il Mini Short con strike 25000 e stop loss automatico a 24200 punti: per calcolare il prezzo corrente, al lordo dei costi

di finanziamento della posizione, è sufficiente sottrarre ai 25000 punti i 17500 punti di FTSE Mib correnti (7500 punti) e successivamente moltiplicare il risultato per 0,0001 (0,75 euro). Ipotizzando che l'indice si deprezzi ulteriormente del 10%, scendendo così a 15750 punti, si otterrà una variazione sul Mini Short pari al 23,33% ($25000 - 15750 = 9250 \times 0,0001 = 0,925$ euro), con una leva quindi del 233% rispetto alla performance dell'indice. Se ne ricava che per immunizzare il capitale investito sul mercato italiano dai rischi di ribassi ul-



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 27/01/2016
LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	104,80
SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	75,85
LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	70,95
SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	113,40
FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	4,15
FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,66
INTESA SANPAOLO BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	27/01/2018	91,05
ENI BONUS CAP	ENI	27/04/2018	87,2

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

teriore, sarebbe sufficiente acquistare un importo di certificati pari a poco meno della metà investita sull'asset principale. Per far sì che i Mini Future non possano comportare una perdita superiore al capitale investito, è insito in ogni prodotto un meccanismo di Stop Loss automatico che scatta nel momento in cui il sottostante va a toccare il livello prestabilito: in tal caso, l'investimento si azzerà e il certificato viene revocato dalle quotazioni in Borsa Italiana. Con particolare riferimento alla leva variabile, si

tenga presente che questa tenderà a diminuire tanto più lo strike si allontanerà dal valore corrente del sottostante e ad aumentare quanto più si avvicinerà. L'offerta di Unicredit al Sedex conta come detto di 56 strumenti, scritti su titoli azionari quali Telecom, Generali, UBI, Finmeccanica, Mediaset e con importanti novità quali Poste Italiane e Ferrari. Tutte le caratteristiche dei singoli prodotti sono consultabili nella sezione delle nuove emissioni di questo numero.



► db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform



Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth
Management

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance de Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile redazione,
Vi sarei grato di farmi conoscere se a seguito della scissione FCA/FERRARI il certificato di cui in oggetto ha subito modifiche relativamente ai valori di strike e barriera avendolo io acquistato nel luglio 2015 quando la quotazione di FCA era pre scissione e lo strike era fissato a 14,46 € con barriera al 90%.
Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

A.C

Gent.le Lettore,
le confermiamo che il certificato da lei indicato è stato rettificato a seguito della scissione di Ferrari da FCA e al contestuale rimborso di una quota del nominale pari a 0,01 euro.
Più in dettaglio, in linea con le indicazioni fornite da Borsa Italiana, a partire dal 4 gennaio il sottostante è diventato un basket composto da un'azione FCA e 0,1 azioni Ferrari mentre lo strike è stato rettificato a 14,4488 euro e la barriera è stata ricalcolata a un livello di 13,00392 euro. Può trovare tutte le informazioni inerenti i nuovi livelli sul database del sito Certificati e Derivati.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificati a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

I TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect".

I LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di 7x, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente da 2x fino a 25x) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO				
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI							
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE	
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	LONG	NL0011510474	Ftse Mib	+12X	19.500
NL0010398442	Dax	+7X		NL0011342241	Intesa Sanpaolo	+10X	2,8
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	SHORT	NL0011510797	Ftse Mib	-6X	25.000
NL0011288139	Dax	-7X		NL0011342381	Intesa Sanpaolo	-6X	3,6
ELEMENTI DISTINTIVI							
Fissa (7x e 5x)			LEVA LONG/SHORT	Variabile (fino a 25x)			
Indici europei			SOTTOSTANTE	Principali indici e azioni europee			
Sì			COMPOUNDING EFFECT**	No			

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde
800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 23/02/2015 alle 15.00. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

** Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva dei Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

Appuntamenti da non perdere



9 FEBBRAIO – A ROMA IL PRIMO LUNCH MEETING SUL MONDO OBBLIGAZIONARIO DI SOCGEN

Anche per il 2016 Société Générale Certificati e Derivati hanno organizzato sul territorio degli eventi dedicati al mondo obbligazionario. Il primo Lunch Meeting rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers) è in programma per il prossimo 9 febbraio a Roma durante il quale si farà un punto sugli investimenti sui Paesi Emergenti e sulle obbligazioni in valuta, in grado di fornire alti rendimenti in un contesto di tassi bassi. Per informazioni sul programma e iscrizioni all'evento è sufficiente inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it

11 FEBBRAIO – CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Riprendono gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. In particolare il primo appuntamento del 2016 è previsto per il prossimo 11 febbraio a Milano, sede di una giornata formativa dedicata al "mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone". Il programma prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

15 FEBBRAIO - RIAPRONO I CORSI ACEPI – PRIMA TAPPA A ROMA

Riaprono i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Giunti al terzo anno il programma si arricchisce di un nuovo modulo: infatti oltre alla sezione collaudata "CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio", che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati, nel corso dell'anno sono previste 4 sessioni di livello avanzato per comprendere i meccanismi che regolano il prezzo e le strategie per la costruzione di portafogli efficienti. Come di consueto i corsi di formazione danno diritto ai crediti formativi EFA per 7 ore di tipo A. Il primo appuntamento con il modulo base dedicato a Private Bankers, promotori finanziari e consulenti indipendenti è fissato per il 15 febbraio a Roma e per iscriversi a questa data è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione> .

Notizie dal mondo dei certificati

» PORTAFOGLI IN CERTIFICATI, NASCONO IL PRUDENTE E DINAMICO

Cresce la gamma di portafogli in certificati studiati da Certificati e Derivati con la collaborazione dell'Ufficio Studio di CSolution. In particolare nell'ampio ventaglio di offerta sono ora presenti un profilo prudente e uno dinamico costruito esclusivamente con certificati emessi da una delle primarie emittenti nel panorama italiano, BNP Paribas, che puntano rispettivamente a target di rendimento tra il 4 e il 10% annuo. I portafogli sono disponibili con aggiornamenti e revisioni periodiche. Per maggiori informazioni è sufficiente inviare una mail a info@certificatesolution.it

» OK LA CEDOLA DEL PHOENIX SU BASKET MONETARIO

L'impennata di volatilità ha colpito diversi asset finanziari tra cui le valute. Nonostante i corposi ribassi nei confronti dell'euro da parte del real brasiliano, della lira turca e soprattutto del rand sudafricano, a seguito delle note vicende politiche che hanno portato le dimissioni del ministro delle finanze del paese, il basket equipesato del Phoenix Memory di Société Générale, codice Isin IT1118962676, composto dalle tre divise è stato rilevato il 29 gennaio scorso a un livello del 132,35% rispetto al 100% iniziale. Pertanto si è attivata l'opzione per il pagamento della cedola semestrale del 3,45%, ossia di 34,5 euro a certificato, che richiedeva un valore pari o inferiore a 145%. Lo stacco è avvenuto il 2 febbraio scorso mentre si ricorda che sul certificato è attiva la modalità Bid Only, ovvero l'esposizione da parte del market maker dei soli prezzi in lettera.

» CAMBIA LA PARITÀ DEI LEVA FISSA X7

Société Générale ha comunicato, tramite nota ufficiale, la nuova parità dei suoi certificati a leva fissa. In particolare, con efficacia a partire dal 29 gennaio, il leva Fissa X7 su DAX (Isin DE000SG5XGH4) ha un multiplo di 0,9073 mentre quello su Eurostoxx 50 (Isin DE000SG458H8) è passato a un multiplo di 0,8916.

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	LONG +3x	SI	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SI	XS1073721729	OIL3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	SI	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SI	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	SI	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SI	XS1073721216	GOLD3S
	ARGENTO	LONG +3x	SI	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SI	XS1073721489	SLVR3S

La gamma di **SG ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a** su **Petrolio, Gas Naturale, Oro e Argento** è quotata su **Borsa Italiana (ETFplus)** con liquidità fornita da Societe Generale.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo di costi, tasse e altri oneri) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b**. La Leva Fissa amplia le oscillazioni al rialzo e al ribasso del sottostante di riferimento **solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante di ogni SG ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi degli ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer^c.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su etc.societegenerale.it

 **SOCIETE GENERALE**

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio.
(c) SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

CERTIFICATI LEVERAGE

Minifuture	Unicredit Bank	Generali	03/02/2016	Long strike 9,5; Stop Loss 10	-	DE000HV4A7R0	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Generali	03/02/2016	Long strike 11,5; Stop Loss 12,1	-	DE000HV4A7S8	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Generali	03/02/2016	Short strike 16,5; Stop Loss 15,5	-	DE000HV4A7T6	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Generali	03/02/2016	Short strike 19; Stop Loss 18	-	DE000HV4A7U4	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Mediolanum	03/02/2016	Long strike 4,5; Stop Loss 4,75	-	DE000HV4A7V2	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Mediolanum	03/02/2016	Long strike 5,25; Stop Loss 5,55	-	DE000HV4A7W0	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Mediolanum	03/02/2016	Short strike 7,25; Stop Loss 6,85	-	DE000HV4A7X8	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Mediolanum	03/02/2016	Short strike 8; Stop Loss 7,6	-	DE000HV4A7Y6	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Pop. Milano	03/02/2016	Long strike 0,55; Stop Loss 0,58	-	DE000HV4A7Z3	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Pop. Milano	03/02/2016	Long strike 0,6; Stop Loss 0,63	-	DE000HV4A702	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Pop. Milano	03/02/2016	Short strike 0,9; Stop Loss 0,85	-	DE000HV4A710	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banca Pop. Milano	03/02/2016	Short strike 1; Stop Loss 0,95	-	DE000HV4A728	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banco Popolare	03/02/2016	Long strike 6; Stop Loss 6,3	-	DE000HV4A736	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banco Popolare	03/02/2016	Long strike 7,25; Stop Loss 7,65	-	DE000HV4A744	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banco Popolare	03/02/2016	Short strike 10; Stop Loss 9,5	-	DE000HV4A751	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Banco Popolare	03/02/2016	Short strike 11,5; Stop Loss 10,9	-	DE000HV4A769	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Enel	03/02/2016	Long strike 2,5; Stop Loss 2,65	-	DE000HV4A777	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Enel	03/02/2016	Long strike 3,2; Stop Loss 3,4	-	DE000HV4A785	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Enel	03/02/2016	Short strike 4,3; Stop Loss 4,05	-	DE000HV4A793	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Enel	03/02/2016	Short strike 5; Stop Loss 4,75	-	DE000HV4A8A4	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Ferrari	03/02/2016	Long strike 26; Stop Loss 27,5	-	DE000HV4A8B2	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Ferrari	03/02/2016	Long strike 32; Stop Loss 34	-	DE000HV4A8C0	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Ferrari	03/02/2016	Short strike 44; Stop Loss 41,5	-	DE000HV4A8D8	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Ferrari	03/02/2016	Short strike 50; Stop Loss 47,5	-	DE000HV4A8E6	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FCA	03/02/2016	Long strike 4,6; Stop Loss 4,85	-	DE000HV4A8F3	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FCA	03/02/2016	Long strike 5,7; Stop Loss 6	-	DE000HV4A8G1	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FCA	03/02/2016	Short strike 8; Stop Loss 7,6	-	DE000HV4A8H9	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FCA	03/02/2016	Short strike 9; Stop Loss 8,55	-	DE000HV4A8J5	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Finmeccanica	03/02/2016	Long strike 7,5; Stop Loss 7,9	-	DE000HV4A8K3	Sedex

CERTIFICATI LEVERAGE

Minifuture	Unicredit Bank	Finmeccanica	03/02/2016	Long strike 9,2; Stop Loss 9,7	-	DE000HV4A8L1	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Finmeccanica	03/02/2016	Short strike 12,5; Stop Loss 11,8	-	DE000HV4A8M9	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Finmeccanica	03/02/2016	Short strike 14; Stop Loss 13,3	-	DE000HV4A8N7	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Intesa Sanpaolo	03/02/2016	Long strike 1,8; Stop Loss 1,9	-	DE000HV4A8P2	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Intesa Sanpaolo	03/02/2016	Long strike 2,1; Stop Loss 2,2	-	DE000HV4A8Q0	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Intesa Sanpaolo	03/02/2016	Short strike 3,2; Stop Loss 3	-	DE000HV4A8R8	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Intesa Sanpaolo	03/02/2016	Short strike 3,6; Stop Loss 3,4	-	DE000HV4A8S6	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Mediaset	03/02/2016	Long strike 2,1; Stop Loss 2,2	-	DE000HV4A8T4	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Mediaset	03/02/2016	Long strike 2,6; Stop Loss 2,75	-	DE000HV4A8U2	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Mediaset	03/02/2016	Short strike 3,6; Stop Loss 3,4	-	DE000HV4A8V0	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Mediaset	03/02/2016	Short strike 4,1; Stop Loss 3,9	-	DE000HV4A8W8	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Poste Italiane	03/02/2016	Long strike 4,5; Stop Loss 4,75	-	DE000HV4A8X6	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Poste Italiane	03/02/2016	Long strike 5,6; Stop Loss 5,9	-	DE000HV4A8Y4	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Poste Italiane	03/02/2016	Short strike 7,8; Stop Loss 7,4	-	DE000HV4A8Z1	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Poste Italiane	03/02/2016	Short strike 8,9; Stop Loss 8,45	-	DE000HV4A801	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Telecom Italia	03/02/2016	Long strike 0,7; Stop Loss 0,74	-	DE000HV4A819	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Telecom Italia	03/02/2016	Long strike 0,8; Stop Loss 0,84	-	DE000HV4A827	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Telecom Italia	03/02/2016	Short strike 1,2; Stop Loss 1,14	-	DE000HV4A835	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Telecom Italia	03/02/2016	Short strike 1,4; Stop Loss 1,33	-	DE000HV4A843	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Unione Di Banche Italiane	03/02/2016	Long strike 3,1; Stop Loss 3,3	-	DE000HV4A850	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Unione Di Banche Italiane	03/02/2016	Long strike 3,8; Stop Loss 4	-	DE000HV4A868	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Unione Di Banche Italiane	03/02/2016	Short strike 5,5; Stop Loss 5,2	-	DE000HV4A876	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Unione Di Banche Italiane	03/02/2016	Short strike 6,3; Stop Loss 6	-	DE000HV4A884	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FTSE Mib	03/02/2016	Long strike 13000; Stop Loss 13400	-	DE000HV4A7M1	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FTSE Mib	03/02/2016	Long strike 16000; Stop Loss 16500	-	DE000HV4A7N9	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FTSE Mib	03/02/2016	Short strike 22000; Stop Loss 21300	-	DE000HV4A7P4	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FTSE Mib	03/02/2016	Short strike 25000; Stop Loss 24200	-	DE000HV4A7Q2	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	UniCredit Bank	A2A, Mediaset, Moncler	26/01/2016	Strike 1,097; Barriera 80%; Bonus e Cap 114,5%	21/11/2016	DE000HV4A504	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Arcelormittal	26/01/2016	Strike 3,33; Barriera 85%; Bonus e Cap 129%	15/04/2016	DE000HV4A512	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Arcelormittal	26/01/2016	Strike 3,33; Barriera 80%; Bonus e Cap 160%	18/11/2016	DE000HV4A520	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Axa	26/01/2016	Strike 22,9; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	18/11/2016	DE000HV4A538	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Azimut	26/01/2016	Strike 19,11; Barriera 80%; Bonus e Cap 115%	21/11/2016	DE000HV4A546	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	BPER	26/01/2016	Strike 5,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	21/11/2016	DE000HV4A579	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Mediolanum	26/01/2016	Strike 6,05; Barriera 80%; Bonus e Cap 114,5%	21/11/2016	DE000HV4A553	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	BPM	26/01/2016	Strike 0,82; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	21/11/2016	DE000HV4A561	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banco Popolare	26/01/2016	Strike 9,745; Barriera 80%; Bonus e Cap 115%	21/11/2016	DE000HV4A587	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banco Santander	26/01/2016	Strike 3,923; Barriera 80%; Bonus e Cap 121,5%	18/11/2016	DE000HV4A595	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bmw	26/01/2016	Strike 78,86; Barriera 80%; Bonus e Cap 118,5%	18/11/2016	DE000HV4A6A8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bnp Paribas	26/01/2016	Strike 44,18; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	18/11/2016	DE000HV4A6B6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Cnh Ind	26/01/2016	Strike 5,45; Barriera 80%; Bonus e Cap 123%	21/11/2016	DE000HV4A6C4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Credit Agricole	26/01/2016	Strike 9,282; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	18/11/2016	DE000HV4A6D2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Daimler	26/01/2016	Strike 65,53; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A6E0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Deutsche Bank	26/01/2016	Strike 18,86; Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	18/11/2016	DE000HV4A6F7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	E.On	26/01/2016	Strike 8,829; Barriera 85%; Bonus e Cap 110%	15/04/2016	DE000HV4A6G5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	E.On	26/01/2016	Strike 8,829; Barriera 80%; Bonus e Cap 130%	18/11/2016	DE000HV4A6H3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Edf	26/01/2016	Strike 11,71; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	18/11/2016	DE000HV4A6J9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Engie	26/01/2016	Strike 14,265; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	18/11/2016	DE000HV4A6K7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferragamo	26/01/2016	Strike 20,46; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	21/11/2016	DE000HV4A694	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferrari	26/01/2016	Strike 38,8; Barriera 80%; Bonus e Cap 114%	21/11/2016	DE000HV4A6L5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA	26/01/2016	Strike 6,62; Barriera 85%; Bonus e Cap 108,5%	18/04/2016	DE000HV4A6M3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA	26/01/2016	Strike 6,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 122%	21/11/2016	DE000HV4A6N1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Finmeccanica	26/01/2016	Strike 11,58; Barriera 80%; Bonus e Cap 118,5%	21/11/2016	DE000HV4A6P6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ing	26/01/2016	Strike 10,85; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	18/11/2016	DE000HV4A6Q4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	26/01/2016	Strike 2,69; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	21/11/2016	DE000HV4A6R2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediaset	26/01/2016	Strike 3,09; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	21/11/2016	DE000HV4A6S0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Nokia	26/01/2016	Strike 6,635; Barriera 85%; Bonus e Cap 108%	15/04/2016	DE000HV4A6T8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Nokia	26/01/2016	Strike 6,635; Barriera 80%; Bonus e Cap 122%	18/11/2016	DE000HV4A6U6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Peugeot	26/01/2016	Strike 13,85; Barriera 85%; Bonus e Cap 108,5%	15/04/2016	DE000HV4A6V4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Peugeot	26/01/2016	Strike 13,85; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A6W2	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	UniCredit Bank	Porsche	26/01/2016	Strike 43,095; Barriera 85%; Bonus e Cap 109%	15/04/2016	DE000HV4A6X0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Porsche	26/01/2016	Strike 43,095; Barriera 80%; Bonus e Cap 125%	18/11/2016	DE000HV4A6Y8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Renault	26/01/2016	Strike 76,62; Barriera 85%; Bonus e Cap 111%	15/04/2016	DE000HV4A6Z5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Renault	26/01/2016	Strike 76,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 125%	18/11/2016	DE000HV4A603	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Repsol	26/01/2016	Strike 8,5; Barriera 85%; Bonus e Cap 111,5%	15/04/2016	DE000HV4A611	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Repsol	26/01/2016	Strike 8,5; Barriera 80%; Bonus e Cap 130,5%	18/11/2016	DE000HV4A629	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Royal Dutch Shell	26/01/2016	Strike 17,93; Barriera 85%; Bonus e Cap 110%	15/04/2016	DE000HV4A637	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Royal Dutch Shell	26/01/2016	Strike 17,93; Barriera 80%; Bonus e Cap 126%	18/11/2016	DE000HV4A645	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Rwe	26/01/2016	Strike 11,86; Barriera 85%; Bonus e Cap 113%	15/04/2016	DE000HV4A652	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Rwe	26/01/2016	Strike 11,86; Barriera 80%; Bonus e Cap 134%	18/11/2016	DE000HV4A660	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Societe Generale	26/01/2016	Strike 35,84; Barriera 80%; Bonus e Cap 121,5%	18/11/2016	DE000HV4A7A6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Stmicroelectronics	26/01/2016	Strike 5,55; Barriera 85%; Bonus e Cap 109,5%	18/04/2016	DE000HV4A7B4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Stmicroelectronics	26/01/2016	Strike 5,55; Barriera 80%; Bonus e Cap 128%	21/11/2016	DE000HV4A7C2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	26/01/2016	Strike 1,047; Barriera 80%; Bonus e Cap 124%	21/11/2016	DE000HV4A7D0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tenaris	26/01/2016	Strike 9,295; Barriera 80%; Bonus e Cap 122%	21/11/2016	DE000HV4A7E8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tod's	26/01/2016	Strike 68,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 117,5%	21/11/2016	DE000HV4A7F5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Total	26/01/2016	Strike 38,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A7G3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	UBI	26/01/2016	Strike 4,82; Barriera 80%; Bonus e Cap 116,5%	21/11/2016	DE000HV4A7H1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Volkswagen Priv.	26/01/2016	Strike 110,1; Barriera 85%; Bonus e Cap 112%	15/04/2016	DE000HV4A7J7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Volkswagen Priv.	26/01/2016	Strike 110,1; Barriera 80%; Bonus e Cap 124%	18/11/2016	DE000HV4A7K5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Auto	26/01/2016	Strike 458,7; Barriera 80%; Bonus e Cap 113,5%	18/11/2016	DE000HV4A5H5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	26/01/2016	Strike 108,44; Barriera 80%; Bonus e Cap 112,5%	18/11/2016	DE000HV4A5J1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Oil & Gas	26/01/2016	Strike 249,22; Barriera 80%; Bonus e Cap 113,5%	18/11/2016	DE000HV4A5K9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Telecommunication	26/01/2016	Strike 338,59; Barriera 80%; Bonus e Cap 107%	18/11/2016	DE000HV4A5L7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Utilities	26/01/2016	Strike 251,19; Barriera 80%; Bonus e Cap 107,5%	18/11/2016	DE000HV4A5M5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	26/01/2016	Strike 2980,49; Barriera 80%; Bonus e Cap 110,5%	18/11/2016	DE000HV4A5G7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	26/01/2016	Strike 18880,52; Barriera 80%; Bonus e Cap 109,5%	18/11/2016	DE000HV4A5N3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ibex35	26/01/2016	Strike 8554,9; Barriera 80%; Bonus e Cap 107,5%	18/11/2016	DE000HV4A5P8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Amazon	26/01/2016	Strike 574,48; Barriera 80%; Bonus e Cap 118%	18/11/2016	DE000HV4A5Q6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bp	26/01/2016	Strike 342,45; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A5R4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Facebook	26/01/2016	Strike 95,26; Barriera 80%; Bonus e Cap 118%	18/11/2016	DE000HV4A5S2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	General Motors	26/01/2016	Strike 29,4; Barriera 80%; Bonus e Cap 115,5%	18/11/2016	DE000HV4A5T0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Linkedin	26/01/2016	Strike 193,43; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	18/11/2016	DE000HV4A5U8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	26/01/2016	Strike 204,72; Barriera 85%; Bonus e Cap 112%	15/04/2016	DE000HV4A5V6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	26/01/2016	Strike 204,72; Barriera 80%; Bonus e Cap 132%	18/11/2016	DE000HV4A5W4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	26/01/2016	Strike 16,69; Barriera 85%; Bonus e Cap 121%	15/04/2016	DE000HV4A5X2	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	26/01/2016	Strike 16,69; Barriera 80%; Bonus e Cap 145%	18/11/2016	DE000HV4A5Y0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Yahoo	26/01/2016	Strike 29,74; Barriera 80%; Bonus e Cap 118%	18/11/2016	DE000HV4A5Z7	Sedex
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	BPER, BPM, UBI	28/01/2016	Barriera 60%; Bonus e Cap 120%	24/06/2017	NL0011512975	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Unicredit	28/01/2016	Barriera 70%; Cedola 8,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	21/01/2020	NL0011512991	Sedex
Athena Phoenix	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	28/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% sem.	21/01/2020	NL0011513007	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 600 Oil&Gas	28/01/2016	Barriera 70%; Coupon 11%	21/01/2020	NL0011512983	Sedex
Digital	Credit Agricole	Libor 3M USD	28/01/2016	Protezione 100%; Barriera 0,0025; Cedola 2%	05/01/2022	XS1279291733	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	29/01/2016	Strike 115,97; Barriera 80%; Cedola e Coupon 14,1%	21/01/2019	DE000DT9N652	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Eurostoxx 50	29/01/2016	Barriera 2298,495; Bonus 106,55%	30/01/2017	FR0013098126	Cert-X
Bonus Cap	Exane	FTSE Mib	29/01/2016	Barriera 14977,575; Bonus 106,5%	30/01/2017	FR0013098134	Cert-X
Yield Crescendo	Exane	Goldcorp, Barrick Gold, Newmont Mining	29/01/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,75% mens	05/02/2019	FR0013098555	Cert-X
Lock In Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	01/02/2016	Partecipazione 100%; Barriera 65%; Lock In 100%; Osservazione Lock In mensile; Usd	11/01/2021	XS1293122971	Cert-X
Yield Crescendo	Exane	iShares China Large Cap ETF, iShares India 50 ETF, iShare MSC1 Brazil Capped ETF	02/02/2016	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,5% mens	11/02/2019	FR0013102886	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Coupon Premium Quanto	Banca Aletti	S&P 500	05/02/2016	Barriera 60%; Cedola 3,4%	11/02/2021	IT0005158669	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	05/02/2016	Barriera 70%; Coupon 6,2%	11/02/2019	IT0005159402	Sedex
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	16/02/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%	25/02/2019	XS1346142695	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	18/02/2016	Protezione 100%; Cedola 1,90%	18/02/2022	IT0005158651	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Société Générale	18/02/2016	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/02/2021	IT0005158644	Sedex
EFS	BNP Paribas	Aurora Index	24/02/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 130%	05/03/2021	XS1292874382	Cert-X
Bonus Cap Quanto	BNP Paribas	Tiffany	24/02/2016	Barriera 55%; Bonus 105%	29/08/2017	XS1292840482	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	24/02/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% sem.	26/02/2021	XS1292850283	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	STMICROelectronics	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% sem.	28/02/2019	XS1293118789	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Eurostoxx 50	24/02/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3%	26/02/2021	XS1292849947	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	28/02/2020	XS1292849863	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	24/02/2016	Protezione 90%; Cedola 4,95%	28/02/2022	XS1350965395	Cert-X
Equity Protection Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/02/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 152%; Cedola Plus 2%	28/02/2022	XS1350965551	Cert-X
Express	Banca IMI	Bayer	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,15%	28/02/2020	XS1350965718	Cert-X
Express Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/02/2016	Protezione 70%; Cedola e Coupon 5,5%	28/02/2019	XS1349976057	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	04/03/2016	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 7,7%	11/03/2019	DE000HV4A413	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Axa	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 5,3% sem.	19/03/2021	DE000DT7HZF9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Allianz	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 8,4%	19/03/2021	DE000DT7HZE2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 12,2%	19/03/2021	DE000DT7HZD4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8%	19/03/2021	DE000DT7HZC6	Cert-X
Express One Star	Deutsche Bank	Total	07/03/2016	Barriera 70%; Trigger One Star 110%; Coupon 6,7%	19/03/2021	DE000DT9N348	Cert-X

FINALE AL CARDIOPALMA PER IL BONUS PLUS

Ha attraversato i mari in tempesta, approdando sano e salvo alla scadenza il Bonus Plus di Unicredit Bank scritto su un paniere di titoli composto da Société Générale, Ing Groep e BNP Paribas e identificato dal codice Isin DE000HV4ADK0. In particolare negli ultimi giorni i tre titoli bancari hanno più volte testato le rispettive barriere poste rispettivamente a 32,63, 10,08 e 42,89 euro mettendo in pericolo il rimborso dei 100 euro nominali. Tuttavia lo strappo finale è stato provvidenziale e così alla data di valutazione finale si è ufficializzato il rimborso dei 100 euro protetti maggiorati della cedola incondizionata del 7,7% per un complessivo di 107,7 euro, vista la chiusura a livelli superiori dei tre titoli che non sarebbe avvenuta ad esempio con una rilevazione il giorno successivo.



BANCARI SOTTO PRESSIONE, CADE ANCHE IL BONUS CAP SU CREDIT AGRICOLE

Nonostante le rassicurazioni provenienti dall'Europa e dalla BCE il settore bancario, non solo italiano, è ancora sotto pressione. Tra le ultime vittime della nuova fase critica, un Bonus Cap di Unicredit Bank, codice Isin DE000HV4AFD0, scritto su Credit Agricole che lo scorso 20 gennaio ha subito la violazione della barriera. In particolare il titolo della banca transalpina a pochi minuti dalla chiusura è sceso al di sotto della barriera posta a 8,796 euro attivando il knock out. Il certificato quindi alla scadenza del 16 dicembre prossimo restituirà un ammontare calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo al partire dai 10,995 euro dello strike fermo restando un rimborso massimo a 133 euro. Con questo knock out la lista degli eventi barriera da inizio anno si allunga inesorabilmente, con oltre 150 certificati caduti sotto i colpi delle vendite.



Più protezione per i miei investimenti.

Cash Collect Autocallable



Cogli le opportunità dei mercati con una barriera di protezione condizionata.

Dal 3 al 17 febbraio in borsa o con il tuo broker di fiducia.

L'investimento consente di ottenere Importi Addizionali lordi annuali se il sottostante, alle date di osservazione, è uguale o superiore ad un livello predefinito di Barriera. E' inoltre previsto un rimborso anticipato se il sottostante è uguale o superiore allo Strike (100% del valore dell'indice all'emissione). L'investimento implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli Importi Addizionali. A scadenza, è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera, i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

ISIN	Sottostante	Importo Aggiuntivo Lordo*	Barriera (%Strike)	Scadenza
DE000HV4A5C6	EUROSTOXX BANKS	6,60% (annuale)	70%	25.02.2019
DE000HV4A5B8	EUROSTOXX OIL & GAS	8,50% (annuale)	70%	25.02.2019

*Importi Addizionali Condizionati lordi alle date di osservazione (aliquota fiscale: 26%)

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



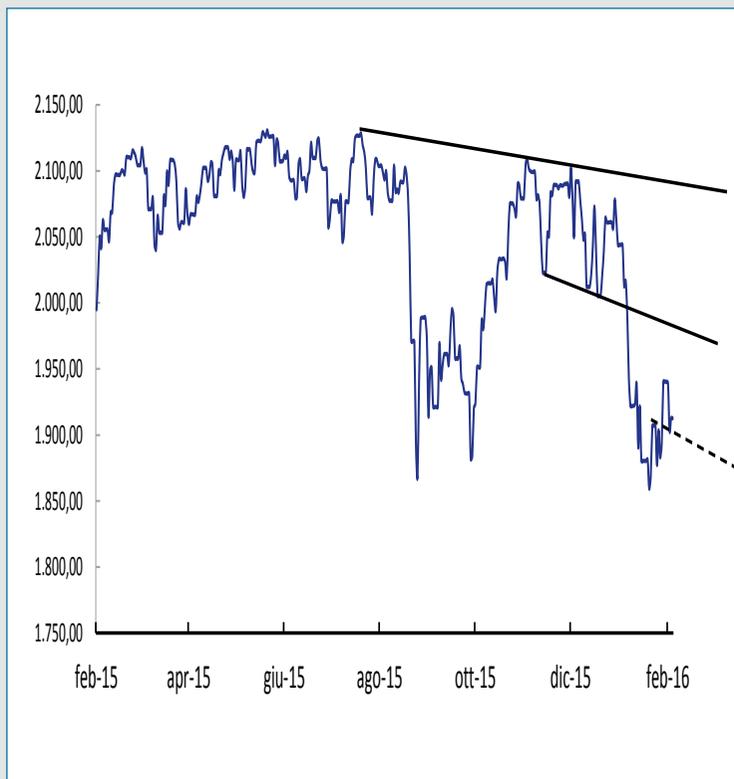
Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSEBorsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 29 gennaio 2016. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
NL0009739036	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	98,71	100	1,31%	7,24%	08/04/2016	CERT-X
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	749	950	26,84%	5,07%	23/04/2021	CERT-X
XS1224029246	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION SHORT	S&P 500 Index	89	100	12,36%	2,29%	27/05/2021	SEDEX
XS1191564597	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Basket ETF	182625,52	200000	9,51%	2,19%	18/05/2020	CERT-X
DE000DE9SXX7	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Europe Low Beta High Div 50	91,84	100	8,89%	2,12%	20/03/2020	CERT-X
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	97	100	3,09%	1,85%	28/09/2017	SEDEX
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,1	100	4,06%	1,83%	10/04/2018	SEDEX
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	95,25	100	4,99%	1,82%	18/10/2018	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Unicredit	95,3	100	4,93%	1,80%	18/10/2018	SEDEX
XS1322538114	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	1821,6	2000	9,79%	1,63%	31/12/2021	CERT-X
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	94,85	100	5,43%	1,63%	17/05/2019	SEDEX
IT0004866072	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	97,15	100	2,93%	1,62%	17/11/2017	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	94,8	100	5,49%	1,60%	21/06/2019	SEDEX
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	95,85	100	4,33%	1,53%	16/11/2018	SEDEX
DE000DB08MD9	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	S&P BRIC 40 Daily Risk Control 10% Excess Return (EUR)	99,72	100	0,28%	1,53%	09/04/2016	CERT-X
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	949,37	1000	5,33%	1,31%	06/02/2020	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	91,57	95	3,75%	1,20%	27/02/2019	CERT-X
IT0004897531	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	97,5	100	2,56%	1,20%	16/03/2018	SEDEX
IT0004819832	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	98,4	100	1,63%	1,14%	29/06/2017	SEDEX
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,1	100	4,06%	1,13%	22/08/2019	SEDEX
IT0004695380	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx Utilities	89,85	90	0,17%	1,05%	31/03/2016	SEDEX
IT0004937865	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,45	100	2,62%	1,05%	19/07/2018	SEDEX
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	96,35	100	3,79%	1,01%	18/10/2019	SEDEX
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	99,7	100	0,30%	0,92%	31/05/2016	CERT-X
IT0004924426	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	96,95	100	3,15%	0,91%	04/07/2019	SEDEX
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	96,8	100	3,31%	0,90%	20/09/2019	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	91,6	95	3,71%	0,89%	20/03/2020	SEDEX
IT0004984974	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Siemens AG	97,55	100	2,51%	0,84%	18/01/2019	SEDEX
IT0004956964	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Generali Assicurazioni	97,85	100	2,20%	0,82%	20/09/2018	SEDEX
IT0004790538	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	99,6	100	0,40%	0,82%	29/07/2016	SEDEX
IT0004968753	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Total	97,95	100	2,09%	0,74%	16/11/2018	SEDEX
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	98,19	100	1,84%	0,73%	31/07/2018	CERT-X
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	992,8	1000	0,73%	0,70%	08/02/2017	CERT-X
XS0596563410	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	991,95	1000	0,81%	0,69%	31/03/2017	SEDEX
IT0005009284	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eni spa	97,06	100	3,03%	0,69%	03/06/2020	CERT-X
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	966,26	1000	3,49%	0,68%	23/02/2021	CERT-X
IT0005094252	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Daimler AG	92,35	95	2,87%	0,67%	17/04/2020	SEDEX
XS1222264175	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Global Select Dividend 100	927,93	950	2,38%	0,66%	19/08/2019	CERT-X
XS058650401	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	992,85	1000	0,72%	0,66%	03/03/2017	SEDEX
XS1267061890	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	1943,32	2000	2,92%	0,62%	10/09/2020	CERT-X
GG00B8FH7K05	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	99,75	100	0,25%	0,62%	27/06/2016	SEDEX

ANALISI TECNICA S&P 500

Le prime settimane del 2016 sono state caratterizzate da un estremo nervosismo sui mercati. Le tensioni hanno colpito anche i listini azionari americani, con l'S&P 500 che ha così fatto emergere dei segnali di deterioramento tecnico di medio/lungo termine. Nello specifico, il riferimento è allo strategico cedimento dei supporti statici che erano posti in prossimità dei 2020 punti. Detta soglia supportiva aveva sostenuto i corsi dell'indice da metà ottobre 2015 ed è stata violata al ribasso il 5 gennaio. Un ulteriore segnale di vendita di medio è giunto con la violazione dei supporti dinamici espressi dalla trendline tracciata con i low del 16 novembre e 14 dicembre. In questo scenario, attualmente sono tuttavia possibili dei rimbalzi tecnici. In questa direzione va l'accelerazione del 29 gennaio oltre le resistenze dinamiche fornite dalla trendline tracciata con i top del 22 e 25 gennaio. In tal senso, chi volesse provare a sfruttare un eventuale rimbalzo per implementare strategie long può valutare ingressi in acquisto a 1.905 punti. Con stop al cedimento dei 1.893 punti, target a 1.947 e 1.993 punti.



ANALISI FONDAMENTALE S&P 500

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
Nikkei 225	17045	16,77	1,51	-10,45
Ftse Mib	17274	12,61	0,87	-19,26
S&P 500	1913	15,84	2,57	-6,43
Dax	9317	11,57	1,46	-13,27
Euro Stoxx 50	2881	12,57	1,32	-11,85

Fonte Bloomberg

Prime cinque settimane dell'anno decisamente intonate al ribasso per l'indice S&P 500 che segna un -6,43% complici le crescenti preoccupazioni circa possibili ripercussioni sulla congiuntura statunitense di un rallentamento dell'economia globale. L'indice sulle principali blue chip statunitensi non ha trovato sponda nella nuova stagione delle trimestrali dove comunque per il momento a prevalere sono stati i riscontri oltre le attese. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2016 pari a 15,84, l'indice statunitense presenta multipli lievemente a premio rispetto a quelli degli altri principali indici azionari mondiali.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.